

DecretoN° di Repertorio Generale : **10212/2015**N° di Protocollo : **290543/2015**Titolario/Anno/Fascicolo : **7.4/2015/13**In Pubblicazione : dal **17/11/2015** al **2/12/2015**Struttura Organizzativa : **SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE**Dirigente : **DE VITA EMILIO**OGGETTO : **COMUNE DI INVERUNO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP EX L.R. 12/2005 DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE, ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N. 24 DEL 20/06/2015.**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#) [versione pdf](#)

Allegato 1



Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#))

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Nel caso in cui, all'apertura dei files in formato .pdf, compaia il messaggio ""Errore durante l'apertura del documento. Il file è danneggiato e non può essere riparato." è consigliato scaricare e installare il software PDF FOXIT READER (disponibile [qui](#)).

 **Annulla e Torna**

ATTI: 290543/74/2015/13

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

ALLEGATO A

Comune di INVERUNO

Strumento urbanistico: Variante al Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di C.C. n. 24 del 20/06/2015

Sommario

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

2. Quadro conoscitivo

3. Quadro strategico

3.1 Consumo di suolo

4. Determinazioni di Piano

4.1 Ambiti di trasformazione

4.2 Ambiti agricoli strategici

4.3 Aspetti infrastrutturali

4.4 Alberi monumentali

5. Difesa del suolo

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Inveruno è dotato di un PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 10/10/2012. La Variante al Documento di Piano prevede una riduzione degli ambiti di trasformazione, confermandone soltanto uno a destinazione produttiva oggetto di Piano attuativo approvato nel 2014 e i piani attuativi 15, 16, 17 e PII 1 già previsti dal PRG 1997 e riconfermati nel PGT del 2012.



Città
metropolitana
di Milano

ATTI: 290543/7.4/2015/13

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli ambiti di trasformazione confermati, al consumo di suolo e al sistema insediativo, sono i seguenti:

Tabella 4. Ambiti di trasformazione previsti dallo strumento urbanistico comunale oggetto della valutazione di compatibilità							
Ambito di Trasformazione	Funzioni prevalenti PGT vigente	Funzioni prevalenti nuovo PGT	Superficie territoriale (St)	Consumo di suolo (mq)	Indice territoriale (mq/mq)	Sip max. (mq)	Housing sociale (%)
N *	Produttivo	Produttivo	9.483	no	1.0	9.161	---
15 **	Produttivo	Produttivo	31.330	no	1.0	23.987	---
16 **	Terziario	Terziario	10.107	no	0.3	3.032	---
17 **	Terziario	Terziario	8.988	no	0.3	2.696	---
PII 1 **	Terziario	Terziario	3.720	no	0.5	1.860	---
TOTALE			63.628			40.736	

* Ambito di trasformazione oggetto di piano attuativo già approvato

** Piani attuativi già previsti dal PRG 1997 e riconfermati dal PGT 2012

Tabella 5. Dimensionamento previsto dallo strumento urbanistico oggetto della valutazione di compatibilità		
Abitanti residenti al 1 gennaio 2011	n.	8.609
Abitanti derivanti dalla capacità insediativa residua nel consolidato dell'ultimo strumento urbanistico vigente e dal PA in corso di attuazione	n.	963
Nuovi abitanti previsti dallo strumento urbanistico comunale oggetto di valutazione di compatibilità (di cui in ambiti di trasformazione nel consolidato n. 0)	n.	0
Totale abitanti previsti	n.	9.572

2. Quadro conoscitivo

La tematica delle connessioni ecologiche è stata trattata in modo decisamente speditivo e frammentario, accennando in modo incompleto agli elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) e della Rete Ecologica Provinciale (REP).

Nel cap.3 del Documento di Piano si fa riferimento a due corridoi ecologici, di cui uno, quello posto a nord, è comune sia a RER che a REP, mentre il secondo, posto in direzione nord-sud tra Inveruno e la frazione Furato, risulta una individuazione specifica del PGT, poiché non compare in nessuna delle reti ecologiche citate, ma senza che ciò risulti chiaro dal testo. Inoltre, vengono tralasciati il corridoio ecologico secondario (REP) posto nel margine occidentale ed i varchi a simbolo.

Per quanto riguarda l'aspetto cartografico, le principali connessioni ecologiche sono riportate solo in tav.6 "Carta del Paesaggio" ed in tav.12 "Vincoli e sensibilità paesistica" con le medesime incongruenze rilevate per la parte testuale. Si riscontra anche che le frecce indicanti i corridoi ecologici risultano pressochè prive di spessore, acquisendo così un valore meramente simbolico, mentre i corridoi della

ATTI: 290543/7.4/2015/13



Città
metropolitana
di Milano

REP, pur non individuando areali perimetrati in modo dettagliato e cogente, cionondimeno presentano delle larghezze rispondenti ad una logica e a principi di funzionalità ecologica. Si chiede pertanto di riportare, pur nell'ambito di eventuali approfondimenti locali o puntuali ridefinizioni, la dimensione del tratto originario.

Nel complesso, quindi, il tema della Rete Ecologica non è stato affrontato adeguatamente. A questo proposito si chiede quindi di prendere spunto dalle indicazioni espresse nel capitolo 5 "Le reti ecologiche comunali (REC)" del documento "Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali" allegato alla DGR 8/8515 del 26 novembre 2008 "Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti locali".

Su tale base, si chiede che venga dedicato un capitolo a tale tematica, analizzando in maniera organica e dettagliata gli elementi di connessione ecologica ed inserendoli nella cartografia del Documento di Piano non solo come estratti di piani sovraordinati, bensì calandoli analiticamente sul territorio comunale, come richiesto dagli articoli del capo III delle NdA del PTCP. Si chiede anche che il Documento di Piano venga fornito di una tavola specifica dal titolo "Rete Ecologica Comunale - REC" o, in alternativa, che gli elementi di connessione ecologica vengano raggruppati sotto un unico titolo di legenda del medesimo tenore.

3. Quadro strategico

Una declinazione più approfondita degli elementi della Rete Ecologica Comunale (REC), come richiesto, porterebbe a legare maggiormente considerazioni di carattere ambientale-ecologico alle eventuali scelte localizzative ed alle modalità realizzative di massima degli interventi (sia edificatori che di ripristino ambientale). Si rileva infatti una mancanza di strategia e progettualità per il potenziamento della REC, come pure, conseguentemente, una non individuazione delle modalità operative e normative che si intendono mettere in campo per raggiungerle. Si chiede un approfondimento in tal senso.

3.1 Consumo di suolo

Obiettivo prioritario della variante al PGT è la **riduzione del consumo di suolo** attraverso l'eliminazione degli ambiti di trasformazione previsti nel PGT vigente (2012), non legittimati dalla reale domanda insediativa. Anche per quanto attiene le attività produttive e il settore terziario, la variante considera le superfici inattuate a disposizione come sufficienti a soddisfare l'eventuale domanda.

Pertanto la variante al PGT **non comporta consumo di suolo** secondo i parametri del PTCP vigente.

4. Determinazioni di Piano

4.1 Ambiti di trasformazione

Gli Ambiti di Trasformazione previsti sono l'Ambito N di trasformazione produttiva, oggetto di Piano attuativo già approvato, nonché gli ambiti 15, 16, 17 e PII 1 a destinazione produttiva e terziaria, già previsti come piani attuativi dal PRG del 1997 e confermati nel PGT del 2012.

Essendo una Variante finalizzata ad eliminare quasi interamente gli ambiti di trasformazione del PGT vigente, come per esempio l'Ambito F e l'Ambito PA10 che interferivano con il corridoio principale della RER, non si riscontrano aspetti negativi in relazione all'equilibrio ambientale e più specificamente alla funzionalità ecologica.



Città
metropolitana
di Milano

ATTI: 290543 / 7.4 / 2015 / 13

4.2 Ambiti agricoli di interesse strategico

La presente variante conferma, per le aree comprese nei suddetti ambiti, l'individuazione effettuata dal precedente PGT, specificando nella relazione del Documento di Piano che "tutte le aree agricole del territorio comunale rientrano fra quelle qualificate come strategiche dal PTCP, con la sola eccezione dei bordi immediatamente adiacenti all'edificato esistente", senza tuttavia riportare tale riferimento sulle tavole, né nella normativa.

Si prescrive pertanto di prevedere nella tavola dei vincoli (tav. 14) del Documento di Piano la **rappresentazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico** di cui al PTCP, con un **richiamo all'interesse strategico** individuato dal PTCP, recependo le prescrizioni delle relative Nda all'interno della normativa di PGT.

4.3 Aspetti infrastrutturali

Le previsioni infrastrutturali contenute nella variante risultano compatibili con le indicazioni di cui al PTCP vigente.

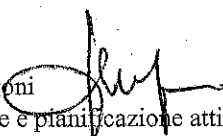
4.4 Alberi monumentali


In relazione alla presenza di alcuni alberi monumentali segnalati dal PTCP vigente nel parco della biblioteca comunale (n. 3 esemplari di *quercus robur*, e n. 1 esemplare di *cedrus libani*) si chiede di recepire quanto previsto all'art. 25 della normativa del PTCP.

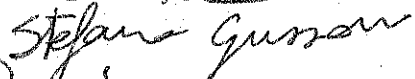
5. Difesa del suolo

Per quanto riguarda i temi di difesa del suolo, in considerazione del fatto che tale variante annulla diverse previsioni urbanistiche previste nel PGT vigente, si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune, che attesta la conformità tra la variante e le risultanze della componente geologica del PGT vigente e dichiara la non necessità di ulteriore relazione di approfondimento.

Data 16/11/2015

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni 
Servizio Coordinamento istruttorie urbanistiche e pianificazione attività produttive

Referente istruttoria: Arch. Nausica Pezzoni 

Contenuti paesistici naturalistici: Dott. Stefano Gussoni 

Contenuti di difesa del suolo: Geom. Elena Ferrari 